



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in BRASILE - 2025”

Codice progetto: PTCSU0002924012071EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	BRASILE	JUAZEIRO	139668	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

ENGIM - Corso Palestro 14 - Torino

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Contesto

Situato nel nord-est del Brasile, nello Stato di Bahia, Juazeiro è un comune con una popolazione stimata di 237.821 abitanti (2022), di cui l'80% è afrodiscendente. È caratterizzato da uno dei più alti tassi di povertà di tutto il Brasile: il 42% della popolazione vive in condizioni di povertà e il 13% in povertà estrema (IBGE, 2019). Il 35,8% delle abitazioni della città non presenta servizi igienico-sanitari adeguati (IBGE, 2021), in particolare nelle periferie e nelle aree rurali; ciò determina un incremento dei rischi per la salute, alimentati anche dalle caratteristiche climatiche locali. In questo contesto una condizione di ulteriore disagio è vissuta dalla popolazione afrodiscendente, a causa del razzismo strutturale che caratterizza la città e che aumenta in modo esponenziale spostandosi dal centro verso la periferia.

Juazeiro rientra tra i 38 casi di municipio iperendemico, con più di 100 casi di malattie su 100.000 abitanti nel 2010. Ciononostante, in Bahia vi sono forti disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari, ancora aggravati dalla pandemia di COVID-19: solo il 14,5% della popolazione è titolare di un'assicurazione medica privata (IBGE, 2019), mentre la restante si avvale del SUS - Sistema Único de Saúde, sistema sanitario pubblico, spesso inadeguato. Malgrado i recenti miglioramenti, infatti, molte strutture ospedaliere si trovano in uno stato di degrado, carente di personale e di attrezzature mediche. Per contrastare le difficoltà nell'accesso alle cure per gli abitanti nello stato di Bahia è stato creato, nel 2009, il *Núcleo de Plantas Mediciniais e Fitoterápicos da Bahia* - FITOBAHIA. Con l'obiettivo di ampliare le azioni e i progetti fitoterapici nel SUS, il nucleo promuove azioni come la creazione di farmacie vive e corsi di orientamento per il personale del SUS sui medicinali fitoterapici, attraverso seminari e campagne.

Nel comune di Juazeiro, il Centro de Terapias Naturais Gianni Bande - CETGIB, assolve proprio a questa funzione: coprire la domanda di terapie naturali, rendendole accessibili anche alla popolazione più

svantaggiata. Il centro riconosce l'importanza della prevenzione e della promozione della salute, oltre che dell'accesso alle cure, come strumenti essenziali per il miglioramento delle condizioni di vita e di benessere della popolazione più vulnerabile, soprattutto di giovani e minori. Numerose famiglie si rivolgono al centro quotidianamente; tra queste circa 700 famiglie ignorano i rischi derivanti dalla mancanza di stili di vita sani e vivono in condizioni di elevato rischio igienico-sanitario. La criticità delle condizioni sanitarie, economiche e sociali di numerosi minori di Juazeiro ha un impatto profondo sulla loro crescita e formazione: secondo il Rapporto PNAD (2019) meno di 1/3 degli iscritti alla scuola primaria prosegue con l'istruzione secondaria in Bahia, e solo il 18,6% della popolazione possiede un impiego.

Circa 50 bambini frequentano quotidianamente il CETGIB, trovando qui il supporto extrascolastico di cui necessitano per le attività formative di lettura, scrittura e calcolo e allo stesso tempo anche uno luogo di relax e svago rispetto al loro contesto abituale. Di questi ragazzi e ragazze circa il 50% non frequenta regolarmente la scuola, con conseguenze nel lungo periodo in termini di formazione, occupazione e benessere. Molti di loro infatti non hanno un livello di alfabetizzazione adeguato alla loro età.

In questo contesto, risulta essenziale potenziare i centri educativi come il CETGIB, al fine di offrire un percorso formativo complementare ai minori che, senza altri stimoli educativi e culturali, tenderebbero ad abbandonare la scuola, finendo per privarsi della possibilità di avere accesso ad un impiego qualificato e peggiorare il proprio grado di vulnerabilità ed emarginazione sociale.

Bisogni, aspetti da innovare

- Elevati livelli di disuguaglianza nell'accesso al diritto alla salute integrale e al benessere, con ripercussioni sulle fasce di popolazione più indigenti, specialmente giovani;
- Scarsa conoscenza e diffusione dei benefici delle terapie naturali e delle tecniche di somministrazione tra la popolazione ed i professionisti della salute in loco e ignoranza rispetto ai rischi derivanti da uno stile di vita poco sano.

PARTNER ESTERO:

- **Centro de Terapias Naturais Gianni Bande (CETGIB)**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come obiettivo generale quello di migliorare l'assistenza sanitaria nei confronti della popolazione locale, favorendo l'accesso ai servizi sanitari e svolgendo attività di sensibilizzazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute, formazione e inclusione sociale, nell'ottica di una promozione della salute integrale della popolazione.

Obiettivo Specifico:

- Contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale tramite l'accesso ai servizi di cura integrale della persona promossi dal *Centro de Terapias Naturais Gianni Bande (CETGIB)*
- Migliorare i livelli di conoscenza rispetto alle terapie e ai rimedi naturali, al loro beneficio per la salute e il loro utilizzo grazie alla relativa diffusione, sensibilizzazione e formazione operata dal personale afferente al *Centro de Terapias Naturais Gianni Bande (CETGIB)*

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto

Attività degli Operatori Volontari

<p><u>Azione 1: Tutela del diritto alla salute per le famiglie che frequentano il centro attraverso preparazione e affiancamento nelle terapie naturali</u></p> <p>Attività 1.1: revisione: supporto alle operatrici del centro nella cura dell'orto di piante officinali</p> <p>Attività 1.2: raccolta e preparazione delle erbe per le cure naturali dall'orto all'area di essiccazione e preparazione dei composti.</p> <p>Attività 1.3: Supporto alle terapisti del centro nella preparazione delle sedute terapeutiche.</p> <p>Attività 1.4: Incontri trimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - supporto all'equipe del Centro nell'organizzazione logistica e operativa delle attività; - affiancamento agli operatori dell'orto e alle erboriste nella coltivazione, raccolta delle erbe, nella preparazione dei composti terapeutici in laboratorio; - Preparazione delle sale e del materiale per le terapie, presenza e osservazione partecipata alle sedute terapeutiche in affiancamento alle terapisti, pulizia e riordino post terapie. - raccolta dati e informazioni per il monitoraggio e la compilazione delle schede di valutazione.
<p><u>Azione 2: Sensibilizzare famiglie più vulnerabili e professionisti della salute della città di Juazeiro in merito all'importanza delle terapie naturali, in ambito socio-sanitario al fine di favorire l'inclusione e la prevenzione.</u></p> <p>Attività 2.1: Organizzazione di 1 ciclo di incontri di sensibilizzazione destinati alle famiglie beneficiarie sui temi dell'educazione alimentare, sessuale, igienico-sanitaria e sui benefici delle terapie naturali.</p> <p>Attività 2.2: Organizzazione, pianificazione e partecipazione a eventi formativi rivolti a professionisti sanitari sul tema delle terapie naturali.</p> <p>Attività 2.3: Preparazione di materiali educativi e informativi inerenti ai temi trattati.</p> <p>Attività 2.4: Gestione all'area accoglienza, punto informativo del Centro nell'erogazione di informazioni e nella sensibilizzazione a famiglie.</p> <p>Attività 2.5: Incontri di monitoraggio e valutazione con lo staff del centro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'equipe del centro nella preparazione di cicli di incontri di sensibilizzazione; - Partecipazione ad incontri formativi e di sensibilizzazione rivolti a famiglie e operatori/terapisti; - Supporto al coordinamento, organizzazione e logistica degli incontri rivolti a professionisti delle terapie naturali; - Supporto alla preparazione di materiali formativi e di sensibilizzazione; - Affiancamento alle attività dell'area accoglienza e informazione del Centro; - raccolta dati e informazioni di monitoraggio e valutazione.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
 I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale. I volontari potranno consumare i pasti all'interno della struttura del Centro, nella sala mensa adiacente alla seconda cucina, utilizzata per i momenti di socialità come pranzo e cena. In caso di problemi di salute o altre motivazioni, è previsto che i volontari possano consumare i pasti anche nella cucina dell'alloggio. In caso di particolari necessità o impossibilità di muoversi dal Centro per motivi di salute, l'OLP provvede alle specifiche forniture di spesa alimentare e altri beni necessari ai/alle volontari/e.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
 Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
 Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
 Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- disponibilità ad effettuare brevi missioni fuori sede;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente eventualmente con altri volontari;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale, al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede di Juazeiro (ENGIM - 139668)

- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne di sensibilizzazione o eventi particolari;
- Disponibilità a partecipare ad eventi di diffusione secondo quanto richiesto dal promotore;
- Attenersi alle politiche interne dell'organizzazione, rispettando i codici di condotta sottoscritti dalle organizzazioni;
- Obbligo di partecipazione alle tappe di formazione intermedia e finale predisposte dall'ente di avvio (siano esse in Brasile o in Italia).

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;

- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Juazeiro (ENGIM – 139668)

- Il disagio di ritrovarsi in un momento storico, socio-politico ed economico che potrebbe causare scioperi e blocchi delle strade e dei trasporti, delle attività commerciali e del progetto stesso.
- Il disagio di dover percorrere strade precarie e dissestate per raggiungere alcuni luoghi di servizio;
- il disagio legato all'ubicazione del CETGIB in una posizione decentrata e periferica della città (Juazeiro 8), con conseguenze disagio legato ai mezzi di trasporto non sempre agevoli

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio-economica del Brasile e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 – Strategie e Metodologie per sensibilizzare e comunicare

- Elementi di comunicazione nel Terzo Settore
- Ideazione e definizione di campagne di sensibilizzazione
- Uso consapevole degli strumenti di comunicazione

Modulo 6 – Metodologie di approccio con categorie a rischio

- Elementi di assistenza sociale alle famiglie

Modulo 7 – Metodologie e buone pratiche per un corretto stile di vita

- Terapie naturali e rimedi fitoterapici
- Approccio olistico e salute integrale
- Nutrizione: come educare ad una corretta alimentazione

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promuovere il diritto alla salute e al benessere psicofisico

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Ambito di azione del programma: n) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

Il Programma intende intervenire sull'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 - assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età e su Obiettivo 2: Sconfiggere la fame